

1 **1. RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL SAINT-BÉNIN**

2 L'Intervento prevede la rifunionalizzazione degli spazi dell'ex Priorato Saint Benin nel **rispetto**  
 3 **della valenza storica**; con questo obiettivo **sono stati esclusi i potenziali approcci progettuali**  
 4 **che, seppur nel rispetto dei principi del restauro, avrebbero modificato, anche se in maniera**  
 5 **reversibile, i prospetti dell'edificio**. La nuova organizzazione dell'area esterna all'edificio ha  
 6 tenuto conto **delle uscite di emergenza esistenti garantendo la sicurezza non soltanto**  
 7 **dell'edificio oggetto dell'intervento ma anche degli edifici limitrofi**.

8 **Gli spazi al piano TERRA e PRIMO**, riservati al settore del Convitto della scuola primaria, sono  
 9 stati ripensati ed organizzati per rispondere al meglio alle nuove esigenze. Dal **portale su via**  
 10 **Festaz si accede al cortile interno** dell'edificio conventuale; in **posizione baricentrica lungo la**  
 11 **manica nord-sud è stato inserito un nuovo corpo**. Quest'ultimo costituisce l'**ingresso**  
 12 **all'edificio, ed è caratterizzato da una quinta muraria che ne individua la presenza**  
 13 **valorizzando il prospetto verso il cortile dell'intero edificio**. La **distribuzione delle aule,**  
 14 avviene attraverso la **creazione di un corridoio interno posto lungo il fronte ovest**  
 15 **dell'edificio**. La posizione **baricentrica dell'ingresso, dell'atrio, della sala d'attesa e di alcune**  
 16 **aule per attività libere**, ha permesso un **ridimensionamento dello spazio distributivo**. Le **aule**  
 17 **per le attività a tavolino** sono state posizionate in **funzione della loro superficie** ed in  
 18 particolare nel **rispetto di** quanto previsto dal D.M. 18 dicembre 1975, attuale normativa vigente in  
 19 materia di spazi scolastici. I locali posti frontalmente al portale della chiesa di S. Benin, sono  
 20 dedicati a funzioni legate all'attività museale come **laboratori didattici e ludoteca**. Si accede al  
 21 piano primo attraverso due scalinate, una esistente, posta in corrispondenza della manica  
 22 trasversale ed una demolita e ricostruita posta in testata del fronte nord insieme ad un nuovo  
 23 ascensore. La sostituzione di quest'ultima con una di nuova costruzione nasce dalla necessità di  
 24 dover garantire ogni 30 metri una via di fuga adeguata alla normativa. Nel rispetto delle norme  
 25 antincendio, i vani destinati ad ospitare i collegamenti verticali sono stati adeguatamente  
 26 compartimentati. In entrambi i piani, in corrispondenza della manica trasversale, è stato inserito un  
 27 ascensore, i servizi igienici per alunni e professori ed i locali di servizio per il lavaggio. Al piano  
 28 primo sono posizionate aule a tavolino, aule per attività varie così come richiesto, un ufficio ed un  
 29 vano di dimensioni adeguate ad ospitare riunioni. All'interno di quest'ultimo è stato parzialmente  
 30 rimosso il solaio di copertura così da eliminare al piano secondo parte del solaio di calpestio non  
 31 fruibile a causa dell'altezza ridotta. Al **piano SOTTO TETTO** sono collocati tutti gli spazi ad uso del  
 32 Convitto, della scuola secondaria e di primo e secondo grado. Le differenze di quota di calpestio  
 33 all'interno dello stesso piano con relativa variazione dell'altezza interpiano hanno dettato la scelta  
 34 di posizionare le differenti aule lungo la porzione nord del corpo longitudinale, dedicando la parte  
 35 sud al distributivo ai servizi igienici distinti tra alunni e professori ed al vano di servizio per il  
 36 lavaggio. La porzione di solaio più a sud non praticabile è stata rimossa creando un affaccio al  
 37 piano sottostante così come in corrispondenza del distributivo delle aule, valorizzando lo spazio

1 ed aumentando il livello di illuminazione naturale proveniente dalle finestre al piano primo. **Il piano**  
2 **INTERRATO**, nella manica nord-sud, ospita un serie di spazi destinati a deposito e locali tecnici;  
3 Nello spazio, in corrispondenza della manica trasversale, caratterizzato da un accesso diretto  
4 dall'esterno, è stata collocata la sotto centrale oggi situata nel cortile esterno. **La collocazione dei**  
5 **volumi tecnici al piano interrato e la rimozione della sottocentrale di teleriscaldamento**  
6 **posta sul fronte del Liceo E. Berard, ha permesso una riqualificazione complessiva dell'area**  
7 all'interno del cortile.

## 8 **2. COLLEGAMENTO DEGLI SPAZI AL PT DELLA MANICA NORD-SUD DEL SAINT-BÉNIN**

9 Gli Spazi al piano terra sono stati ricollegati mediante la creazione di un **corridoio interno** posto  
10 **lungo il fronte ovest** della manica longitudinale lasciando ad esso l'affaccio peggiore in termini di  
11 visuale ed introspezione. La scelta, inoltre, nasce dalla volontà di **mantenere l'uscita diretta al**  
12 **giardino** dalle aule per una continuità tra attività didattica al chiuso e all'aperto ed **ha escluso i**  
13 **potenziali approcci progettuali che, seppur nel rispetto dei principi del restauro, avrebbero**  
14 **modificato, anche se in maniera reversibile, i prospetti dell'edificio.**

## 15 **3. COLLEGAMENTO DEL SAINT-BÉNIN CON IL CONVITTO CHABOD**

16 Il collegamento tra il San Benin ed il convitto Chabod ai rispettivi piano primo e secondo è stato  
17 realizzato mediante l'inserimento di un **volume aggiunto tra i due edifici** al cui interno una **rampa**  
18 **permette il superamento della differenza di quota tra i piani calpestio.** Il volume di  
19 collegamento non ostruisce il passaggio al piano terra **permettendo un agile deflusso** dal cortile  
20 sul retro attraverso una rampa di collegamento tra le due differenti quote.

21 **4. AREA ESTERNA** - All'interno del cortile principale sono stati distinti **spazi attrezzati con**  
22 **sedute, spazi verdi liberi e un'area gioco** dove svolgere attività sportive all'aperto. In  
23 corrispondenza del cortile di dimensioni ridotte è stato rimosso il campo da gioco al fine di  
24 **permettere un attraversamento agevole in caso di emergenza**, ed è stato inserito uno **spazio**  
25 **verde attrezzato per varie attività all'aperto.** Le nuove superfici pavimentate costeggiano gli  
26 edifici al fine di **facilitare l'attraversamento delle aree da parte di disabili e mezzi di soccorso**  
27 **e assumono una maggiore importanza** in corrispondenza dell'ingresso alla scuola

## 28 **5. ACCESSO AL CENTRO ESPOSITIVO DEL SAINT-BÉNIN**

29 L'attuale **ingresso al centro espositivo è stato mantenuto riorganizzando all'interno gli spazi**  
30 di pertinenza. Al piano terra è stato riorganizzato il Foyer dal quale, attraverso l'apertura di un  
31 varco, è possibile accedere direttamente allo spazio espositivo eliminando il corpo aggiunto lungo  
32 la facciata della chiesa valorizzandola e restituendo dignità allo spazio antistante la stessa.  
33 Attraverso la scala esistente in adiacenza al foyer e grazie all'inserimento di un nuovo ascensore  
34 interno è possibile raggiungere il piano primo dove sono stati posizionati servizi igienici adeguati  
35 per i diversamente abili e un'area dedicata agli uffici relativi allo spazio museale.